

## Francesco Guccini "100, Pennsylvania Ave."

Visit "[100, Pennsylvania Ave.](#)" on MotoLyrics.com

La strada dalla Pennsylvania Station sembrava  
attraversasse il continente  
come se non tornasse pi? all' indietro, ma andasse  
sempre avanti ad occidente  
fra tombe in ferro-vetro, pianura, pali e gente.  
E indietro invece e in fretta ci tornai, ma in certi miei  
momenti forse oziosi  
mi chiedo dove sei e che cosa fai e come passi i tuoi  
giorni noiosi,  
io che non ti risposi in questa casa mia che sai e non  
sai.

E immagino tu e lui, due americani sicuri e sani, un  
poco alla John Wayne,  
portare avanti i miti kennedyani e far scuola agli  
indiani:  
amore e ecologia lass? nel Maine.

E l? insegnare alla povera gente per poco o niente, vita  
quasi pia,  
fingendo o non sapendo proprio niente di quello che  
pu? ancora far la CIA,  
santi dell'occidente, per gli USA, e cos? sia...  
Mi ha detto chi t' ha vista l? da poco che sei rimasta  
quella che eri allora,  
un po' pi? vecchia, ma quasi per gioco e forse solo  
appena un po' signora,  
vorrei vederti ora perch? il ricordo mi diventa fioco...

E provo a immaginare in un momento per ridere di  
stare qui con te,  
ma sarebbe poi stato un cambiamento? Ci penso, ma  
non sento  
che un' altra ancora ha i soliti perch?...

Per? tu sai che ? il gioco d' un istante perch? da allora  
gi? lo sentivamo  
che possibilit? ce ne son tante per quei due tipi che  
allora eravamo:  
io son quasi importante, tu cosa sei, e chi siamo?  
Ma forse almeno tu hai conservato quell' ideale che  
avevamo in testa,

probabilmente in te cenni ha lasciato, ogni cosa alla  
lunga mi molesta  
e cerco un' altra festa e poi le feste in fondo mi han  
stancato...

Poi erano ideali alla cogliona fatti coi miti del '63,  
i due Giovanni e pace un po' alla buona, Ramblas di  
Barcellona,  
la prima crisi dura dentro in me...

Io credo che sappiamo che ? diverso se le cose son  
state poi pi? avere,  
le accetti, tiri avanti e non hai perso se sono differenti  
dal sognare  
perch? non ? uno scherzo sapere continuare.  
E scusami se sono qui a pensare a te, alle tue parole e  
ai tuoi sorrisi,  
come il "Matto" fra carte da giocare pu? risolvere un  
attimo di crisi,  
anche se allora smisi, ora vado, e "via andare"...

Non voglio far felice proprio adesso tua madre che  
odi? l' italiano istrione  
quando disse a tuo padre che era un fesso lui e il  
liberal-progresso  
e url? "rivoluzione!".

Son cose spero che perdonerai com' io ti ho perdonato  
ormai a quest' ora,  
come se fossi solo un piantaguai, il "but I love him" che  
gli urlasti allora,  
cos? ti canto ancora in questa casa mia che sai e non  
sai...

Visit [Francesco Guccini](#) page on [MotoLyrics.com](#), to get more lyrics and videos.

---

[MotoLyrics.com](#) | Lyrics, music videos, artist biographies, releases and more.